



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari  
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73  
e-mail: [cislsardegna@cislsardegna.it](mailto:cislsardegna@cislsardegna.it)



Via Po 1 - 09122 Cagliari  
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97  
e-mail: [ursardegna@uil.it](mailto:ursardegna@uil.it)

Comunicato **76/dc**  
Cagliari 05 maggio 2011

## COMUNICATO STAMPA

### CISL E UIL NON CONDIVIDONO LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE DELLA CGIL PER IL 6 MAGGIO

CISL e UIL non condividono la decisione della CGIL di effettuare uno sciopero generale nazionale per il 6 maggio. Si è infatti di fronte a una scelta unilaterale, concomitante con importanti elezioni amministrative, e dalla forte connotazione politica che tende ad identificare le lotte sociali con l'opposizione politica.

Proprio per questo, di fronte alle motivazioni dello sciopero generale nazionale, scompaiono le ragioni che in Sardegna hanno portato, nelle vertenze per il lavoro, ad una necessaria unità di azione.

Al contrario, inserire le difficoltà della Sardegna, e gli obiettivi unitariamente perseguiti nelle motivazioni dello sciopero nazionale, apparirebbe un'operazione del tutto strumentale e dannosa per le opzioni unitarie in campo nelle numerosissime vertenze aperte e nelle iniziative per chiedere che Stato e Regione onorino gli impegni assunti con l'Isola.

La vertenza Sardegna, per il lavoro, lo sviluppo e le riforme, necessita di una forte carica unitaria al di fuori delle logiche di schieramento e senza identificare lotta sociale e lotta politica, così come abbiamo dimostrato, autonomamente, in tutti questi anni nei confronti delle maggioranze di destra, di centro e di sinistra.

In questa direzione il 21 maggio e il 18 giugno a Roma, CISL e UIL terranno delle iniziative sui problemi del fisco, della non autosufficienza e dello sviluppo nel meridione.

Leggiamo di associazioni e partiti che hanno aderito allo sciopero generale della CGIL. Rispettiamo ovviamente questa decisione, ma chiediamo loro di valutare attentamente il significato, la storia e i valori del pluralismo del sindacalismo confederale italiano. **Significativo è il contributo dato, con il suo appello, dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.**

Il Segretario Generale CISL Sardegna  
*Mario Medda*

La Segretaria Generale UIL Sardegna  
*Francesca Ticca*